- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 216.73.216.247 Fri, 11 Jul 2025, 01:31:19

EDITORIALE

L'alfabeto della pandemia

Maurizio Bonati
Dipartimento di Sanità Pubblica
Istituto di Ricerche Farmacologiche
Mario Negri IRCCS, Milano
maurizio.bonati@marionegri.it

Alcune parole hanno caratterizzato la pandemia per la frequenza del loro uso, per la loro novità, per la difficoltà di averne nozione, per la drammaticità del significato; sia nel contesto di una frase, ma ancor più della vita quotidiana. Può essere un utile esercizio scrivere l'alfabeto (della pandemia) a ritroso partendo dalle parole, per passare alle lettere iniziali, sia come caratteri che fonemi. Un esercizio per sviluppare e mantenere abilità cognitive. Un esercizio per e della memoria di una intera comunità[1]. Un esercizio per comprendere e migliorare.

Ci abbiamo provato in questo numero di *R&P* dedicando l'*Argomento* alle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA). RSA raccoglie tutte le caratteristiche sopra enunciate. Per imparare l'alfabeto della pandemia alla lettera R ben si associa RSA. Ciascuno può cimentarsi in questo gioco. Si può giocare da soli, ma è versatile tanto da essere anche un gioco di società. È un ideale gioco da tavolo. T come tavolo, uno dei tanti creati dai decisori locali e nazionali, molti precari per la consistenza del materiale scelto o per la numerosità dei convitati. Tavolo sinonimo (un po' forzato dai decisori) di *Task force*[2], ma pur sempre inizia per T. Senza scomodare Sigmund Freud o Melania Klein sul valore pedagogico del gioco, i risultati di quello qui proposto sono attesi da larga parte della popolazione, in particolare da quelle comunità che più hanno sofferto gli effetti avversi dell'infezione di Covid-19: quelli attribuibili al virus e quelli alle misure messe in atto per controllare la pandemia.

Per imparare l'alfabeto della pandemia, R si associa bene a RSA.

Ci sono situazioni di gioco che per contenuti e obiettivi caratterizzano il gioco stesso. Nell'alfabeto della pandemia questa situazione è rappresentata oltre che dalla lettera T anche dalla E, come pure dalla P dove gli schemi di gioco possono essere vari. Un po' difficile in tempo di "distanziamento sociale", ma la fantasia ai decisori non manca, quindi è l'elemento essenziale del gioco. Circa le regole del gioco richiamarsi a Gherardo Colombo[3], alla società orizzontale, all'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge nei diritti e nei doveri non è forse una forzatura, ma una necessità dettata dal riflettere anche sui criteri di essenzialità, priorità e appropriatezza delle scelte operate.

A come **Alzano Lombardo** (BG).

B come **Bambini**. Le evidenze scientifiche sono concordi nell'affermare che i bambini si ammalano molto raramente; per lo più vengono contagiati da adulti, soprattutto in famiglia, e, quando ciò avviene, le manifestazioni cliniche sono in genere lievi. Inoltre, i bambini non sono abitualmente i principali vettori di contagio efficaci nella diffusione del virus[4].

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 216.73.216.247 Fri, 11 Jul 2025, 01:31:19

Eppure i bambini rappresentano per i decisori la fascia di popolazione più a rischio per la propria e altrui salute.

C come **Codogno** (LO).

D come **Distanziamento sociale**, **Disuguaglianza**, **DPCM**. La distanza ha accentuato la disuguaglianza evidenziando distanze e disuguaglianze anche culturali di intere aree della medicina.

E come **Eccellenza**, **Emergenza**, **Epidemiologi**, **Esperti**, **Essenzialità**. L'eccellenza è un concetto multifattoriale: non la si fa solo con l'innovazione, l'alta tecnologia, le strutture edilizie moderne, gli interventi straordinari. L'eccellenza è anche una buona manutenzione ordinaria di tutte le attività. L'esperienza ci dice che l'eccellenza la fanno le persone e su queste bisogna investire, per superare mediocrità spesso dovute più a demotivazione e stanchezza degli operatori che a reale mancanza di beni materiali. L'eccellenza degli operatori comprende anche l'eccellenza dei manager, che nella complessità della sanità richiede qualità e preparazione particolari, non impossibili da trovare laddove la competenza è accompagnata dalla capacità reale di riconoscere i bisogni, di chiedere collaborazioni qualificate, di programmare l'attività evitando di limitarsi a tamponare l'emergenza. E l'eccellenza comprende anche quella dei decisori politici[5]. Ce lo ha ricordato la pandemia proprio a partire dalle decisioni prese, sia a livello centrale che locale. L'eccellenza lombarda andrebbe quindi ridefinita.

Che ferie saranno le ferie del 2020?

F come **Ferie**. Una delle preoccupazioni e dei rinforzi durante la quarantena è stato per molti l'immaginare le prossime ferie. Quelle del 2019 sono state quelle del mojito al Papeete Beach di Milano Marittima e degli scontri di Governo. Quelle del 2020?

G come **Gel igienizzante, Genere, Guanti**. Per quanto siano ancora deboli le evidenze anche per l'infezione da Covid-19 siamo in presenza di un *gender gap*: sintomatologia ed esiti avversi più gravi e frequenti nei maschi che nelle femmine[6]. Tuttavia sono le donne, anche in occasione della Covid-19, ad avvertire il maggior disagio nel quotidiano, ad affrontarlo e cercare di superarlo[7].

H come ***Home care***. Compito istituzionale di applicare e far rispettare la legge è affidato alla Magistratura. Il DPCM 12 gennaio 2017 (Art. 22) prevede che il Servizio sanitario nazionale garantisca alle persone non autosufficienti o in condizioni di fragilità l'assistenza sanitaria a domicilio, attraverso l'erogazione delle prestazioni mediche, riabilitative, infermieristiche e di aiuto infermieristico necessarie e appropriate in base alle specifiche condizioni di salute della persona. Tutto questo non viene attuato, e non lo è stato durante l'emergenza Covid-19. L'assistenza domiciliare è prevista dai LEA (livelli essenziali di assistenza), ma non viene garantita ovunque, come avvenuto durante l'emergenza Covid-19. Forse l'emergenza Covid-19 ha solo evidenziato limiti, ritardi e responsabilità, anche della tanto ostentata assistenza domiciliare.

I come **Infermieri**. L'emergenza Covid-19 ha messo in luce tante debolezze del sistema, portato a riprogettare spazi, processi, per isolare, distanziare, qualche volta navigando a vista. Ha segnato, letteralmente sulla pelle, e dentro tanti infermieri[8].

L come **Lavoro, *Lockdown*, Lombardia**. Durante il *lockdown* quello che si

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 216.73.216.247 Fri, 11 Jul 2025, 01:31:19

poteva guardare dalla finestra di casa – un giardino fiorito o un muro di rossi mattoni scrostati – è il simbolo della condizione di diseguaglianza sociale che la pandemia è riuscita ovunque a far dilatare[9]. La Lombardia non solo è la Regione con il maggior numero di decessi associati alla Covid-19 avvenuti in Italia (oltre la metà del totale), ma (sinora) anche a livello mondiale[10]. La Lombardia dove i pazienti e i medici sono stati abbandonati a sé stessi. Una Regione senza un timone, inefficiente, perfino ridicola nella sua arroganza. Presente in tv e assente sul campo. Ma arriverà il momento di rendere conto[11]. Per il Lavoro sono bastati pochi giorni di confinamento per tornare a separare, come il grano dal loglio, essenziale e superfluo: la composizione sociale messa al lavoro sul necessario, e quella posizionata sull'inutile, con la seconda confinata a casa, e la prima sottoposta a una mobilitazione totale simile a quella bellica: mandata al lavoro coatto come al fronte, senza protezioni e tutele nel peggior stile dell'"armiamoci e partite"[12].

M come **Mascherine, Modello**. La mancata disposizione di un accurato tasso di letalità, del numero esatto dei contagi, di una diagnosi certa per i decessi causati da Covid-19 ha reso arduo, se non impossibile, creare un modello predittivo dell'epidemia dai risultati attendibili[13]. Eppure la corsa alla primogenitura di un modello o alla maggiore accuratezza della stima inseguendo la storia naturale della pandemia ha contribuito alla creazione e pubblicazione di previsioni alcune catastrofiche, altre ottimistiche, ma tutte approssimative e inutilizzabili per appropriate decisioni.

N come **Nembro**.

O come **Ospedali**.

P come **Prevenzione**, **Priorità**. L'educazione non è stata ritenuta "attività essenziale" nei vari decreti governativi, ma lo sono state le fabbriche di armi che non sono state mai chiuse. Lo è stato il lavoro delle cassiere dei supermercati, ma non quello delle cassiere dei cinema o dei teatri. Uno dei tanti temi di riflessione sui criteri e priorità che hanno caratterizzato i provvedimenti dei lunghi decreti governativi e le iniziative interpretative a livello locale, considerando anche gli esiti a breve e lungo tempo.

L'educazione: non la si è considerata attività essenziale.

Q come **Quarantena**.

R come **Rianimazioni**, **RSA**.

S come **Salute Pubblica**, ***Smart working***, **Sanificazione**, **Scuola**. Le scuole sono state le prime sedi di attività a chiudere e le ultime a riaprire. In Inghilterra riaprono prima le scuole e poi i pub. In Italia l'opposto. La chiusura prolungata dei servizi educativi e delle scuole provoca danni, non solo educativi, ai bambini e agli adolescenti se appropriati interventi di recupero non vengono attivati. Purtroppo l'attenzione è focalizzata solo sulla riapertura, no sul recupero. La mancanza di strategie è parte del disinteresse ancora una volta mostrato dai decisori verso i bambini e gli adolescenti.

T come **Tamponi**, **Tavoli**, **Territorio**, **Test**.

U come **USCA**. Le Unità Speciali di Continuità Assistenziale, istituite dal governo con il decreto legge 14 del 9 marzo. Le USCA sono squadre di giovani medici, incaricate di fare visite domiciliari ai malati (o presunti tali) di Covid-19 che non hanno bisogno di essere ricoverati in ospedale. Il decreto legge del 9 marzo dice che le disposizioni sulle USCA sono limitate alla

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 216.73.216.247 Fri, 11 Jul 2025, 01:31:19

durata dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19; dunque a scadenza. Le USCA dipendono dalle aziende sanitarie locali e dalle loro autonomie, quindi ampia è la variabilità della loro costituzione, dell'attività e della sopravvivenza.

V come **Vo' Euganeo** (PD), **Vaccino**, **Virologi**. L'epidemia di Covid-19 è stata raccontata in chiave bellica, ma la sfida all'ultimo sangue è appena partita e riguarda un centinaio di vaccini in sperimentazione. Sullo sfondo le tensioni geopolitiche e gli appetiti di Big Pharma, con la fondazione di Bill Gates a farla da padrone sui brevetti[14].

Il 9 gennaio 2020: identificato in Cina un nuovo coronavirus.

W come **Wuhan**. Provincia dell'Hubei in Cina dove il 31 dicembre 2019 le autorità sanitarie hanno notificato un focolaio di casi di polmonite ad eziologia non nota. Si sospettava un possibile meccanismo di trasmissione da animali vivi. Il 9 gennaio 2020, il China CDC (il Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie della Cina) ha identificato un nuovo coronavirus come causa eziologica di queste patologie e confermato la trasmissione inter-umana del virus. L'11 febbraio, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal 2019-nCoV è stata chiamata Covid-19 (*Corona Virus Disease*). Queste le date ufficiali, quelle vere dettate dal virus sono antecedenti, ma ignote.

Z come **Zona rossa**. Lo furono Codogno e altri comuni limitrofi in Lombardia. Lo fu Vo' in Veneto.

Non lo furono Nembro e Alzano Lombardo in provincia di Bergamo: e fu una strage. **R&P**

1. Horton R. Offline: COVID-19 and the ethics of memory. Lancet 2020; 395: 1750.
2. De Fiore L. Stadium pod. Ricerca & Pratica 2020; 36: 23.
3. Colombo G (a cura di). Sulle regole. Milano: Feltrinelli Editore, 2010.
4. Tamburlini G, Marchetti, Bertino E, et al. Bambini e coronavirus: la doverosa ricerca di un equilibrio tra i presunti rischi e i documentati danni collaterali. Medico e Bambino 6/2020. www.medicoebambino.com/?page=meb_covid_19
5. Dirindin N. Che cosa è l'eccellenza? Quotidiano sanità 10 giugno 2020. www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=86073&fr=n
6. Ruggieri A, Gagliardi MC. Gender differences in COVID-19: some open questions. Ital J Gender-Specific Med 2020; 6: 49-50. www.gendermedjournal.it/articoli.php?archivio=yes&vol_id=3351&id=33219
7. Bonati M, Segre G, Villa R, Barbui C, Mosconi P. Indagine nazionale Mario Negri "A casa per il COVID". Webinar sul canale YouTube https://youtu.be/ocJKSn7-RLQ. Milano, 9 giugno 2020.
8. Di Giulio P. L'assistenza, nelle parole degli infermieri. Forward 2020; 18: 19, allegato a RPM 2020; 111.
9. Galletti G. La finestra sul lockdown. Salute Internazionale 22 Maggio 2020. www.saluteinternazionale.info/2020/05/la-finestra-sul-lockdown/
10. Bonati M. Lavarsi le mani. Ricerca & Pratica 2020; 36: 3-5.
11. Maciocco G. COVID-19, Lombardia. Il totale abbandono. Salute Internazionale 8 Giugno 2020. www.saluteinternazionale.info/2020/06/covid-19-lombardia-il-totale-abbandono/
12. Revelli M. Effetti della crisi nella nuova mappa del lavoro. Il Manifesto 11 giugno 2020.
13. Poli G. Possiamo predire l'andamento dell'epidemia sulla base dei dati attuali? Scienzainrete 19 marzo 2020. www.scienzainrete.it/ articolo/possiamo-predire-landamento-dellepidemia-sulla-base-dei-dati-attuali/guido-poli/2020-03-19
14. Dentico N. La vera guerra è iniziata, la guerra dei vaccini. Sbilanciamoci 31 maggio 2020. https://sbilanciamoci.info/la-vera-guerra-e-iniziata-la-guerra-dei-vaccini/

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 216.73.216.247 Fri, 11 Jul 2025, 01:31:19